



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali, ai sensi del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021".**

Repertorio atti n. 32/CSR del 2 marzo 2023

### LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Nella seduta del 2 marzo 2023:

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (CE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune, l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

**VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) 2022/1317 della Commissione del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;

**VISTA** la decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, con la quale la Commissione ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione, finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

**VISTO** l'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (Legge comunitaria per il 1990)", e successive modificazioni, con il quale si dispone che il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, nell'ambito della sua competenza, adotta, con proprio decreto, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvedimenti amministrativi relativi alle modalità tecniche e applicative, e secondo criteri obiettivi in modo da garantire la parità di trattamento tra gli agricoltori ed evitare distorsioni del mercato e della concorrenza, direttamente conseguenti alle disposizioni dei regolamenti e delle decisioni emanati dalla Comunità economica europea in materia di politica comune agricola e forestale, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 10 marzo 2020, n. 2588, recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

**VISTA** la nota prot. n. 52469 del 2 febbraio 2023, acquisita al protocollo DAR n. 3408 in pari data, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso lo schema di decreto in epigrafe;

**VISTA** la nota DAR prot. n. 3496 del 2 febbraio 2023, con la quale è stato diramato il suddetto schema di decreto alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano e al Ministero dell'economia e delle finanze, con contestuale fissazione di una riunione tecnica per il 9 febbraio 2023;

**VISTA** la comunicazione, pervenuta il 16 febbraio 2023 all'ufficio di coordinamento delle attività della segreteria di questa Conferenza, con la quale il Coordinamento regionale agricoltura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, all'esito della riunione tecnica del 9 febbraio 2023, ha trasmesso il parere favorevole all'intesa espresso dalla Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome sul nuovo testo del provvedimento, formulando alcune raccomandazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 110082 del 17 febbraio 2023, acquisita al protocollo DAR n. 5561 in pari data, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso il nuovo testo del provvedimento;

**VISTA** la nota DAR prot. n. 5580 del 20 febbraio 2023, con la quale è stato diramato il suddetto schema di decreto alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano e al Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTA** la nota prot. n. 120170 del 23 febbraio 2023, acquisita al protocollo DAR n. 6013 in pari data, con la quale il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha trasmesso un'ulteriore versione del provvedimento nella quale è inserito un nuovo articolo, che prevede l'individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;

**VISTA** la nota DAR prot. n. 6018 del 23 febbraio 2023, con la quale è stato diramato il suddetto schema di decreto alle Regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano e al Ministero dell'economia e delle finanze;

**VISTI** gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha espresso l'intesa, con le richieste e raccomandazioni contenute nel documento trasmesso e che si allega al presente atto come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1);

**CONSIDERATO** l'assenso manifestato, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, dal Sottosegretario al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in relazione alle richieste e raccomandazioni contenute nel citato documento trasmesso dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, ad eccezione della richiesta di posticipazione della data di scadenza delle domande relative allo sviluppo rurale, non accoglibile in quanto ogni considerazione in merito deve essere fatta congiuntamente all'analoga scadenza della domanda per i pagamenti diretti



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

della PAC, poiché entrambe le domande appartengono al medesimo sistema integrato di gestione e controllo;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

### **SANCISCE INTESA**

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, sullo schema di decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi pertinenti relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali, ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021".

Il Segretario  
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente  
Ministro Roberto Calderoli

02/03/2023



CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

23/17/SR11/C10

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO  
DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE  
FORESTE, RECANTE "DISCIPLINA DEL REGIME DI CONDIZIONALITÀ E DEI  
REQUISITI MINIMI PERTINENTI RELATIVI ALL'USO DI PRODOTTI  
FERTILIZZANTI E FITOSANITARI E AL BENESSERE DEGLI ANIMALI, AI  
SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E  
DEL CONSIGLIO DEL 2 DICEMBRE 2021"**

*Intesa, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428*

***Punto 11) o.d.g. Conferenza Stato-Regioni***

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, esprime l'intesa sullo schema di decreto, con **le seguenti richieste e raccomandazioni:**

**All'Articolo 7, comma 1**

DOPO LE PAROLE "(...) per la presentazione delle domande di"

ELIMINARE "aiuto per il sostegno ed il"

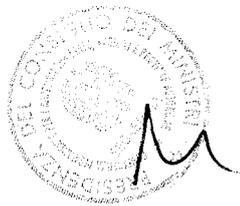
SOSTITUIRE CON "aiuto e di"

Inoltre, si rappresenta che la data individuata per la chiusura della presentazione delle domande di aiuto per lo Sviluppo Rurale appare poco percorribile alla luce delle ancora numerose questioni in via di definizione sul PSP relativamente ad aspetti gestionali che influiscono direttamente sulla predisposizione delle domande e sulle scelte delle aziende, e che a questo si aggiunge l'incertezza delle aziende legata alla situazione idrica.

Sembrerebbe, pertanto, più ragionevole e realistico fissare già da subito il 15 giugno come termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto, e di valutare che la medesima proroga sia consentita anche per le domande del primo pilastro (ex DM 23/12/2022) tenuto conto dello stato attuale del sistema di raccolta e gestione delle domande di aiuto.

Si richiede altresì di:

- integrare l'oggetto del decreto con un richiamo ai termini di presentazione delle domande;
- All'articolo 2 "Definizioni": introdurre la definizione di domanda di sostegno e di pagamento;
- prevedere un apposito provvedimento per la gestione dei ritardi e delle modifiche delle domande.



La Conferenza esprime le **seguenti raccomandazioni**, oltre alla correzione dei refusi già segnalati:

- CGO7: fermo restando l'obbligo di tenuta del registro dei trattamenti, garantire che non sia previsto, in fase attuativa, l'obbligo di invio e di pubblicità del "quaderno di campagna" delle singole imprese, in quanto contiene anche una serie di informazioni di stretta valenza aziendale;
- BCAA4: armonizzare la previsione di divieto di fertilizzazione e di distribuzione dei prodotti fitosanitari nell'ambito della fascia di rispetto di 5 metri dai corsi d'acqua, la cui applicazione è riferita "a tutti i corsi d'acqua, inclusi quelli artificiali, dove si realizza una presenza continua delle acque durante tutto l'anno e che non sono dotati di argini rialzati", con quanto al riguardo previsto nell'ultima versione conosciuta del PAN in fase di revisione;
- BCAA3: estendere l'applicazione della deroga che regola la bruciatura delle stoppie a tutti i motivi di salute delle piante prescritti dall'autorità competente e non solo alle emergenze fitosanitarie.

Roma, 2 marzo 2023